

## ORDINE DEL GIORNO n. 1179

**Oggetto:** Nuovo ospedale a servizio del quadrante nord ovest della città di Torino.

### Il Consiglio regionale

#### *premessato che*

- alla luce dei risultati delle valutazioni istruttorie basate sui rapporti annuali di IRES Piemonte, i presidi ospedalieri Maria Vittoria e Amedeo di Savoia di Torino, aventi entrambi più di 120 anni di vita, presentano profonde criticità strutturali che li rendono inadeguati sia ai nuovi modelli organizzativi, sia a fronteggiare eventuali emergenze sanitarie future;
- è, pertanto, necessario e non ulteriormente procrastinabile realizzare un nuovo ospedale a servizio del quadrante nord ovest della città di Torino, ambito circoscrizioni 4 e 5, in sostituzione dei due presidi esistenti, per poter assicurare al territorio di riferimento una nuova struttura in grado di rispondere ai diversi bisogni sanitari, evitando che i cittadini residenti siano costretti a muoversi verso ospedali di altri distretti, andando di fatto a generare modificazione dei flussi sanitari e criticità per gli altri presidi della rete;

#### *ricordato che*

- in data 10 agosto 2022, la Regione Piemonte ha richiesto l'espressione della Città di Torino circa le ipotesi di localizzazione del succitato nuovo presidio ospedaliero, considerando, peraltro, l'assenza di risorse economiche da dedicare a ingenti bonifiche. La Regione Piemonte, l'ASL Città di Torino e la Città di Torino hanno, pertanto, avviato un percorso condiviso di approfondimento su diverse aree cittadine;
- in data 20 ottobre 2022, la Città di Torino ha presentato uno studio di comparazione tra diversi siti, individuati sulla base di indicazioni di massima manifestate dalla Regione Piemonte, tra cui la localizzazione nel quadrante nord-ovest;
- con nota n. 2022/0182659 del 7 dicembre 2022, l'ASL Città di Torino, fatti i necessari approfondimenti tecnici e tenendo conto delle caratteristiche del nuovo ospedale da costruire, ha comunicato alla Città di Torino e alla Regione che l'area ricompresa tra Corso Regina Margherita e Corso Lecce sarebbe risultata quella più adeguata per le finalità da perseguire e ha richiesto l'avvio di un tavolo tecnico di approfondimento sull'area. In data 31 gennaio 2023, la Città di Torino con nota n. 2023/0014424 ha richiesto all'ASL ulteriori approfondimenti necessari a valutare, in particolare, la superficie minima essenziale per l'insediamento del nuovo ospedale;
- con nota n. 2023/0021931 del 14 febbraio 2023, la Regione Piemonte e l'ASL Città di Torino hanno trasmesso alla Città di Torino uno studio finalizzato all'individuazione di massima dei volumi del nuovo ospedale, simulandone l'inserimento all'interno dell'area individuata dall'ASL e prendendo in esame scenari di studio che prevedono l'inserimento di diversi modelli costruttivi dell'ospedale;

- in data 2 marzo 2023 si è riunito un tavolo tecnico-politico tra Regione, ASL Città di Torino e Comune di Torino finalizzato, sulla base delle esplorazioni e degli studi condotti, alla programmazione del percorso di realizzazione del nuovo ospedale a partire dalla sottoscrizione di un protocollo di intesa per l'avvio del percorso di localizzazione e cessione dell'area di proprietà comunale di circa 59 mila m2 compresa tra i succitati Corso Regina Margherita e Corso Lecce, attualmente adibita a spazio per esibizioni ed eventi temporanei, escludendo di intaccare le aree del parco pubblico con effettiva presenza di verde;
- nel corso della Conferenza Socio Sanitaria del 29 marzo 2023, a seguito dell'illustrazione del protocollo e del recepimento delle osservazioni emerse nel corso della stessa, si è registrata la presa d'atto positiva dell'avvio del processo ravvisando, in particolare, l'esigenza di garantire un costante aggiornamento e confronto sull'avanzamento progettuale;

*evidenziato come*

- siano state effettuate approfondite analisi comparative e ricognitive su ben 7 aree, tenendo conto di precisi criteri: la localizzazione, le dimensioni, la destinazione urbanistica, i vincoli ambientali, la classe geologica e quella acustica, la proprietà, l'accessibilità i costi delle eventuali acquisizioni e delle bonifiche. In base allo studio dei dati le aree sono, poi, state ridotte a 3. Tra queste anche l'area dell'ex Thyssen Krupp, esclusa perché, oltre a essere di proprietà di un privato, presenta gravi problemi di compatibilità oltre a un elevato rischio idrogeologico e la zona dell'ex Macello di via Traves, che non rispetta i parametri di sicurezza sanitaria legati ai tempi di intervento del 118 in quanto poco baricentrica rispetto all'area di riferimento del futuro ospedale;
- il Comune di Torino abbia già individuato una soluzione tecnica che consentirà di contenere lo spazio nella zona sterrata - delimitata da corso Regina Margherita, corso Lecce e corso Appio Claudio - attualmente usata per le giostre, senza toccare l'area del parco adiacente. Per il Comune e per la Regione è, infatti, essenziale che la realizzazione del nuovo ospedale non coinvolga l'area verde della Pellerina, tanto cara ai Torinesi e non solo (a tal proposito, l'Asl ha sottolineato che, a conclusione dei lavori, il saldo delle aree verdi sarà positivo rispetto alla situazione attuale);

*ribadito, infine, che* la costruzione del nuovo ospedale per la zona Nord-Ovest di Torino non è una mera operazione urbanistica, ma un atto importante di politica sanitaria

**impegna la Giunta regionale**

a procedere con urgenza alla fase di progettazione per la realizzazione tempestiva dell'intervento di costruzione del nuovo ospedale a servizio del quadrante nord ovest della città di Torino, in sostituzione dei due vetusti presidi esistenti.

====oOo====

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del 23 maggio 2023*